

COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA del 5 Marzo ore 17 indetta da Roma Capitale e Municipio 19 sul PTU Palmarola-Lucchina

NON GLIELO ABBIAMO PERMESSO

I cittadini organizzati dai Comitati di Quartiere e dalle Associazioni del territorio Palmarola-Lucchina del Municipio 19 hanno partecipato in massa alla ASSEMBLEA PUBBLICA sulla proposta di Piano Urbanistico PTU Palmarola-Lucchina circa la trasformazione di una vasta area destinata a Verde pubblico e Servizi dal NPRG del 2008 in una enorme COLATA di CEMENTO per assecondare le richieste di alcune società edilizie contro la volontà dei cittadini a tutelare il proprio territorio.

La assemblea, sulla base di alcune istanze dei comitati di quartiere e la successiva diffida sottoscritta dalla maggioranza dei comitati di quartiere e delle associazioni anche cittadine, è stata spostata di data, di luogo e di orario per permettere una reale partecipazione della cittadinanza di Ottavia, Palmarola, Lucchina. La assemblea presieduta dalla dirigente della U.O Programmazione degli Interventi di Trasformazione Urbana e dal Presidente del Municipio 19 non è stata avviata, su richiesta preliminare dei Comitati e delle associazioni, fino a quando non è stata chiarita che la stessa si sarebbe svolta secondo l'art.7 del Regolamento della Partecipazione in continuità con la prima fase di informazione alla cittadinanza. Solo dopo formale dichiarazione, sia del Presidente del Municipio che della restia Dirigente, che l'assemblea era indetta secondo l'art 7 per informare la cittadinanza e non secondo l'art.8 come da convocazione ufficiale si è dato avvio ai lavori dell'assemblea che sono stati registrati da più soggetti in forma video e audio e verranno pubblicati su You tube. La presentazione del progetto è risultata confusa, laconica e in alcuni casi non completa pertanto non ha convinto la cittadinanza che ha seguito attentamente tutti gli interventi argomentati e tecnicamente precisi da parte dei cittadini organizzati. Gli interventi dei cittadini hanno sottolineato la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti e verifiche sulla Mobilità del quadrante, sulla Viabilità, sul mantenimento degli standard a verde e servizi pubblici a livello locale, sui ritrovamenti archeologici della Soprintendenza. A domande precise sulla relazione esplicativa del progetto ed in particolare sulle opere di viabilità esistenti solo sulla carta (Raddoppio dello Casal del Marmo, collegamento via Casorezzo via Esperia Sperani, il raddoppio della Trionfale, le opere di adeguamento della strozzatura di via Esperia Sperani e suo innesto sulla via Trionfale altezza di S. Andrea, apertura della via Vaccari dalla Casal del Marmo fino a Monte Mario) la dirigente non ha saputo confutare i fatti contestati. I cittadini hanno richiesto quindi di VOLERE maggiori informazioni e approfondimenti con il coinvolgimento dei soggetti preposti per completare la prima fase del percorso partecipato; a questo scopo è stato richiesto che siano resi pubblici ed accessibili tutti gli atti del procedimento e i pareri, maggiormente quelli acquisiti dopo la conferenza dei servizi interna, in particolare la delibera di Giunta Comunale del giorno 1 Marzo 2013 sul programma urbanistico in esame, per ricostruire tutti i passaggi e le modifiche al progetto avvenuti fino ad oggi e per non violare il principio del contraddittorio e rendere vana la partecipazione della popolazione. Unanimemente è stato richiesto di BLOCCARE il procedimento fino all'esito delle prossime elezioni Comunali e Municipali, proposta avallata anche dal Presidente del Municipio 19.

Comitato di Quartiere Ottavia, Comitato di Quartiere Palmarola-Ottavia, Comitato di quartiere S. Andrea, Circolo Ecoidea-Legambiente, Cittadinanzattiva, Carteinregola.